

ECONOMIA

IN RETE IL PATRIMONIO DELLE INDUSTRIE

Storie di territorio, di lavoro e creatività

La Fondazione Sella è entrata in Museimpresa e porta a cinque le realtà biellesi presenti nell'associazione

PAOLA GUABELLO

Casa Zegna ha fatto il suo ingresso nel circuito il 14 aprile 2008; la Fondazione Fila Museum il 21 maggio 2013; MeBo - Menabrea Botalla Museum, il 12 aprile 2018; l'Archivio Storico Gruppo Sella il 18 dicembre 2020 mentre Fondazione Sella ha «chiuso il cerchio» nei giorni scorsi.

Il ventesimo compleanno dell'associazione italiana «Museimpresa», si arricchisce di un nuovo tassello biellese che testimonia come il capoluogo sia attivo nel raccontarsi e raccontare la storia delle proprie aziende. Promuovere la politica culturale d'impresa attraverso la valorizzazione di archivi e musei, è infatti l'obiettivo dell'ente, nato a Milano nel 2001 con il supporto di Assolombarda e Confindustria. Tra i soci fondatori, compaiono nomi storici come Barilla, Ferragamo, Kartell, Peroni e Piaggio, una rete di marchi unica a livello europeo che punta i riflettori su grandi, medie e piccole imprese con una storia e un patrimonio da raccontare, salvaguardare e valorizzare che rappresenta una chiave di testimonianza unica dell'evoluzione sociale, economica e politica della nazione.

L'ingresso della Fondazione Sella, avvenuto in contemporanea con l'Archivio storico dei Cavalieri del Lavoro (di cui è presidente Maurizio Sella), Galleria storica Cantiere Riva, Museo agricolo e del vino Ricci Curbastro, ha portato a quota 100 il numero di soci e sostenitori istituzionali, dal Trentino-Alto Adige alla Calabria, presenti in 16 regioni lungo tutto il territorio della penisola (la regione che conta il numero più alto di associati è la Lombardia, con 34 realtà).

La nuova «tessera» biellese, nata lungo il torrente Cervo alle porte della città nel 1980, conserva e valorizza le memorie e il patrimonio storico e creativo di numerose nuclei, imprese ed enti oltre a quello dell'omonima famiglia di imprenditori e banchieri. Tra i fondi documentari, che occupano 2.500 metri lineari, cisono le carte di Quintino Sella (1827-1884) scienziato e stati-

20
anni
Museimpresa nasce
a Milano nel 2001
in seno a Assolombarda

2.500
metri lineari
l'archivio che
Fondazione Sella
mette in rete

sta, tre volte ministro delle Finanze, del fratello Giuseppe Venanzio (1823-1876) imprenditore e chimico che pubblicò il primo trattato italiano di fotografia, il Plico del Fotografo, la cospicua documentazione del Lanificio Maurizio Sella e delle altre attività imprenditoriali della famiglia a partire da inizio Seicento, l'archivio dell'Associazione Laniera Italiana e della famiglia Maggia, architetti e ingegneri da fine Settecento. Rilevante è poi il patrimonio fotografico, dedicato alla storia del territorio e delle sue industrie, della montagna e dell'alpinismo, costituito da un milione di immagini.

L'anniversario

I progetti per il 2021 sono molti, «Nel tempo di un storia», iniziativa in collaborazione con Brahmino, fotografo influencer con un milione di follower che con i suoi scatti racconta il mondo della cultura del lavoro e «Itinerari d'impresa» con il Touring Club Italiano, per promuovere il turismo industriale e quello di prossimità. Con l'Osservatorio Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali School of Management del Politecnico di Milano, Museimpresa ha inoltre istituito un tavolo di lavoro per fornire a musei e archivi d'impresa uno strumento che permetta di dimostrare il contributo generato per l'azienda, mappandone l'impatto e misurandone il valore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede della Fondazione Sella, lungo il torrente Cervo, alle porte della città

RIAPRONO LE PORTE IN VIA SEMINARI A BIELLA

Fila, con 110 compleanni e un museo la storia del brand è più viva che mai

«L'emergenza sanitaria ha portato anche qualcosa di buono: più canali per farci conoscere e dialogare coi nostri visitatori, utenti ed estimatori. Ora, in zona gialla, finalmente riapriamo le porte (abbiamo già fissato alcune visite in presenza e in totale sicurezza), ma non abbandoneremo le iniziative in virtuale che abbiamo imparato ad attivare e apprezzare durante il periodo covid».

Fondazione Fila Museum fa orgogliosamente parte di Museimpresa, con l'obiettivo di raccontare la storia produttiva del Paese e promuovere la cultura del made in Italy.

«La pandemia ha colto la Fondazione in un anno particolare: il decimo anniversario della sua costituzione - spiega la responsabile del museo Annalisa Zanni - Il lavoro di archiviazione, iniziato nel 2010, è vasto e in parte è stato realizzato ma c'è ancora molto da costruire. Tuttavia occorre riconoscere che lo sforzo è stato totalmente ripagato perché l'archivio, oltre a raccontare l'avventura imprenditoriale di Fila, è continuo motivo di ispirazione per i nuovi designer che immergendosi nella storia dell'azienda trovano l'estro per creare nuove linee di abbi-

gliamento sportivo. Parliamo di 45.000 paia di scarpe, 15.000 capi di vestiario, 1.000 accessori, un patrimonio fotografico di 300.000 immagini di cui 88.000 archiviate digitalmente e poi ancora cataloghi, bozzetti e materiale per le campagne marketing».

In questo periodo, dove è stato necessario chiudere le porte all'utenza, le stanze in virtuale di via Seminari hanno registrato una grande crescita. Attraverso l'organizzazione di alcuni contest e all'implementazione dei canali social e di eventi organizzati on line, i contatti in Italia e nel mondo

sono stati incrementati.

«Oltre alle consuete iniziative, siamo partiti un anno fa con il contest Achieve to Archive (attraverso il quale chi portava un capo vecchio poteva aver in cambio un capo nuovo dello stesso valore) incrementando il nostro archivio alle volte con pezzi preziosissimi. Con il contest Creativi in Fila si è voluto, invece, dare voce a talenti emergenti che reinterpretano la storia, i protagonisti e le innovazioni in chiave contemporanea» prosegue Zanni.

Ora è stato lanciato «110 modi di fare Sport», per celebrare i 110 anni dell'azienda e a coronare l'anniversario, Acqua di Parma, simbolo di eccellenza, artigianalità e stile italiano ha realizzato un set in edizione limitata in cui i due brand sposano un'esclusiva giacca a vento sportiva alla fragranza Blu Mediterraneo. P.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PROGRAMMA IL 12 E 13 MAGGIO

Lavoro, aperte le iscrizioni alla maggiore fiera italiana

Si sono aperte le iscrizioni a IoLavoro Digital Edition, importante evento virtuale in calendario mercoledì e giovedì 12 e 13 maggio, dalle 10 alle 18 sulla piattaforma www.iolavoro.org cui si accede da cellulare, computer o tablet.

A poche ore dall'apertura delle iscrizioni sono già oltre

700 i potenziali candidati in cerca di occupazione (il dato è in costante aggiornamento). Ci si può registrare in qualsiasi momento - anche durante i giorni dell'evento - e da questa edizione pure con credenziali Spid. Rimane ancora una decina di giorni per riservarsi la possibilità di partecipare al-

le preselezioni previste per alcune posizioni aperte: gli interessati devono iscriversi e inviare le candidature entro il 30 aprile.

Intanto sono oltre 200 le realtà che si sono registrate per fare recruiting: fra queste 112 aziende, 60 agenzie per il lavoro, 23 centri per l'impiego per un totale di oltre mille annunci e 5.000 vacancy. All'evento partecipano anche Eures, con oltre tre milioni di proposte messe a disposizione nei 32 Paesi che aderiscono alla rete europea dei servizi per l'impiego. P.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OTTENUTA LA CERTIFICAZIONE SGS

Test su igiene e sicurezza Agli Orsi standard elevati

Monitoraggio complementare alle misure di sicurezza già in essere, installazione di dispenser di gel disinfettanti nei diversi luoghi, potenziamento delle procedure di pulizia dei sistemi di ventilazione e di condizionamento dell'aria. Il centro commerciale Gli Orsi ottiene anche quest'an-

no l'Sgs Hygiene Monitored and Disinfection Assessment Mark confermando l'impegno a garantire attenzione verso salute, prevenzione e tutela del benessere di visitatori, addetti ai lavori, fornitori e dipendenti del centro gestito dalla società Sonae Siera. «Abbiamo deciso di proce-

dere, come lo scorso anno, alla verifica degli attuali processi di igiene e pulizia in collaborazione con Sgs, azienda leader mondiale nel controllo, verifica, analisi e certificazione. Sottoponendoci a questo rigoroso controllo, abbiamo convalidato la conformità delle procedure di disinfezione ai più moderni regolamenti applicabili - spiegano dal centro -. L'ispezione ha confermato che i processi sono correttamente implementati, come raccomandato dalle norme dell'Oms e delle autorità sanitarie pubbliche locali». P.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA